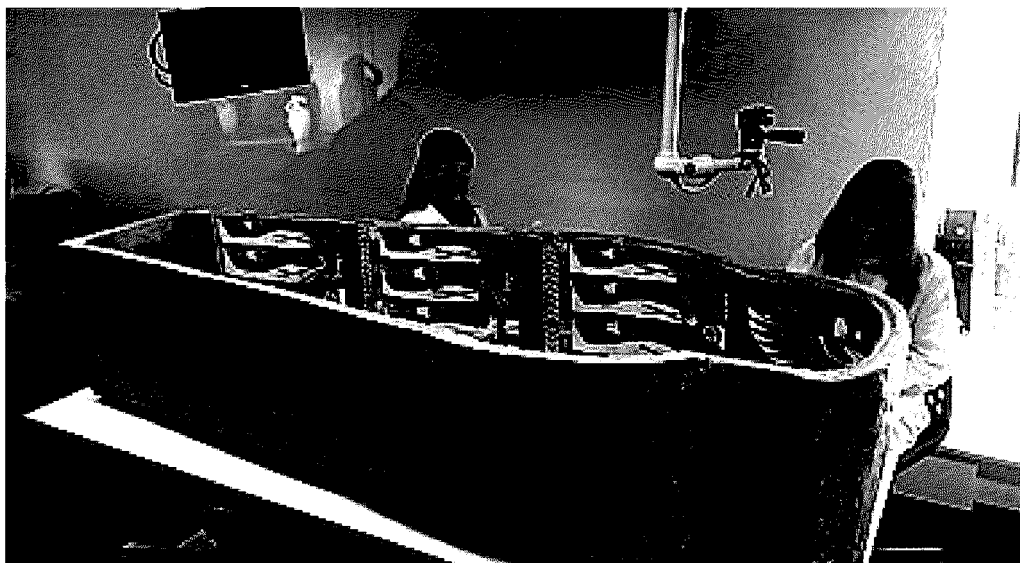


Calenzano



Un super laser per i sarcofagi di Bruxelles

CALENZANO Un laser made in Toscana riporterà «in vita» cinque sarcofagi egizi conservati nel Musées Royaux d'Art et d'Histoire di Bruxelles. I reali del Belgio, a cui appartiene l'intera esposizione, si sono affidati al Thunder Art di Quanta System del **Gruppo EL.EN** (società con sede a Calenzano) per i reperti archeologici che, a causa del tempo, iniziavano a presentare grossi problemi di conservazione. Il team di esperti, guidato dal professor Teodoro Auricchio, direttore dell'Istituto Europeo del Restauro, sta intervenendo «chirurgicamente» sui cinque sarcofagi del Corpo Sacerdotale di Amon rinvenuti alla fine del XIX secolo nei pressi di Luxor in Egitto.

«L'obiettivo è fornire un contributo decisivo per preservare i patrimoni dell'umanità» spiega Paolo Salvadeo, Ad di Quanta System. Da qualche giorno, in streaming sul sito www.kmkg-mrah.be, chiunque può seguire i lavori di restauro. Il laser Thunder Art viene usato per la pulitura della superficie pittorica, senza intaccare l'integrità delle opere. I 5 sarcofagi, risalenti ad un periodo compreso tra l'XI e il X secolo avanti Cristo, furono rinvenuti in una grande tomba collettiva nel 1891, nel complesso funerario di Deir el-Bahari, di fronte alla città di Luxor.
(Antonio Passanese)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

